

# REGNO D' ITALIA.

Milano 12 Gennajo 1810.

## IL PREFETTO

### DEL DIPARTIMENTO D' OLONA

*Ai Signori Sindaci Comunali del Dipartimento.*

**H**o rilevato con dispiacere da varj rapporti, che alcuni de' Sindaci nominati pel corrente anno, non facendosi carico dei doveri, che loro incumbono in tale qualità, nè della responsabilità inerente alla qualità suddetta, non si sono applicati, com' era loro preciso dovere, all' esercizio delle relative incumbenze.

Ad evitare quindi que' pregiudizj, che potrebbero emergere dalla loro inazione, e perchè non rimangano esposti perciò stesso agli effetti di quella responsabilità, che è inseparabile dall' ufficio loro affidato, reputo opportuno di richiamare la loro attenzione alle seguenti disposizioni, mercè le quali vengono eliminate le difficoltà, che possono per avventura aver dato luogo alla suddivisa loro inazione.

1. I Sindaci nominati pel corrente anno dovranno indefettibilmente, e senza dilazione assumere l' esercizio delle funzioni inerenti alla loro carica. In caso contrario sono essi ritenuti responsabili de' danni, che dalla loro inazione saranno per risultare, tanto per rapporto all' Amministrazione Comunale, comprese le Comuni riunite, quanto a riguardo dell' interesse pubblico per tutti gli altri oggetti alle loro cure affidati.
2. Perchè non si possa allegare difetto di mezzi necessarj al disimpegno delle riferite incumbenze, ove i Sindaci non siano peranco provveduti di Segretario, sono essi abilitati, come già fu disposto da questa Prefettura, a prevalersi provvisoriamente dell' opera de' Signori Cancellieri Censuarj, fino a che non sia nominato, ed approvato nelle forme già indicate il Segretario Municipale.
3. I Cancellieri Censuarj già informati di questa disposizione si presteranno ad ogni emergenza de' Signori Sindaci, e l' opera loro sarà remunerata equitativamente sul fondo da assegnarsi per l' indennizzazione del Segretario Municipale.
4. Ferma stante l' immancabile attivazione de' Sindaci Comunali, qualunque sia il titolo di esenzione, da cui potessero essere assistiti, onde non sia interrotta la spedizione de' rispettivi affari, saranno prese successivamente in esame le domande di esenzione, la quale verrà accordata concorrendo de' titoli contemplati dalla legge.

As-



Assistiti i Signori Sindaci dall'opera de' Cancellieri Censuarj, ove manchino di Segretario, deggio attendere da essi la regolare spedizione di tutti gli atti, che loro incumbono a norma de' veglianti regolamenti.

Per ciò, che in ispecie riguarda i registri dello Stato Civile delle Comuni aggregate, i Signori Sindaci avranno cura di richiamare tali registri, e di continuare su di essi l'iscrizione, come in passato, degli atti occorrenti, avvertendo però, che gli atti suddetti debbono essere eretti dal Sindaco del Comune denominativo. Per la materiale iscrizione poi di questi atti, presupposta la mancanza del Segretario, potrà valersi dell'opera degli attuali Ufficiali Civili, quando non possa supplire altrimenti.

Col mezzo dei suddetti attuali Ufficiali Civili, qualora alla scadenza del bimestre per qualche Comune non fosse ancora nominato, ed approvato il Segretario, lo che non devo supporre, potranno i Sindaci eseguire la presentazione degli accennati registri ai rispettivi Giudici di Pace. Approvati poi i Segretarij, apparterrà loro questa incumbenza.

Mi giova ricordare in quest'occasione agli stessi Signori Sindaci, che devono essi vegliare, perchè segua anche nelle Comuni aggregate ad altre la regolare pubblicazione delle leggi, regolamenti, e di tutti gli ordini governativi, come in passato.

Ho il piacere di dichiararmi con distinta stima.

G. M. CACCIA.

MINOJA Segret. Gen.



Off. Sig. Sindaco  
di  
Legnano

N. 10.  
P. 17. Gennaio 1910.

Notante la già seguita <sup>1<sup>ra</sup></sup> ~~Domina~~ <sup>Domina</sup>, ed  
approvazione del Segretario, e l'aver  
della Cascia già assunto dal nuovo Sindaco  
si veda intesa la Prefettura per la regola-  
zione della marcia degli affari secondo il  
nuovo Regolamento datane notizia eguale  
alla Vice-Prefettura, e Cancelleria della  
quale si richiederanno le Carte spettanti  
all'Amministrazione della Comune, mas-  
sime quelle, che riguardano oggetti inspe-  
tti. = Si richiederanno li Registri dello Stato  
Civile, perchè s'ora innanzi si facciano  
le fusioni in nome del Sindaco, avverti-  
to il Segretario di quanto lo concerne,  
perchè si passi all'esecuzione.

Il Sig. Sindaco



PP. 10.

Regno d'Italia

Legnano 30. Gennaio 1810.

Al Sindaco &-

Al Sig.<sup>o</sup> Vice-Prefetto Dispartuale-  
/ Gallarate. /

Per mezzo del Sig.<sup>o</sup> Cancelliere Cantonale del Cantone  
mi fu rimessa la Circolare del Sig.<sup>o</sup>  
Cav.<sup>o</sup> Prefetto del giorno 17. Gennaio  
1810. N.<sup>o</sup> 14519. Sez. I. alla quale  
ingiunge ai rispettivi Sindaci di assumere  
l'incarico delle loro funzioni giusta  
li prescritti Regolamenti.

Avendo io fino dal giorno 9. dello spirante  
assunto le relative mie incumbenze, nelle  
quali veggo coadiuvato dal Sig.<sup>o</sup> D.<sup>o</sup> Gavate  
Bospi qual Segretario approvato dal pref.  
dato Sig.<sup>o</sup> Cavaliere Prefetto anche per gli  
oggetti de' Registri dello Stato Civile, credo  
opportuno di informarla Sig.<sup>o</sup> Vice-Prefetto,  
perchè sotto ogni punto intermedio, e diret-  
tamente istruito delle Superiori Disposizioni,  
possa senza ritardo presentarsi alle affidatemi

Spedita  
Bospi Seg.<sup>o</sup>



incumbere. La prego pure, Sig. Vice  
Prefetto, di volersi compiacere di ven  
[dicio] detestato il Sig. Cav. Prefetto,  
tanto a sfogo della precipitata  
di quanto attende dalla precipitata sua  
Ordinanza, ~~quant~~ quanto a scarico dei  
miei incumbenti.

Con tale occasione mi dichiaro con distinta  
stima.



N° 10.

Regno d'Italia.

Legnano 24. Gennaio 1810.

Il Sindaco & -

al Sig. Presi Uff. dello Stato Civile

Legnano.

Dovendo d'ora innanzi prendere carta  
ed essere fatte in mio nome tutte le  
servizioni dello Stato Civile, v'invito  
a trasmettermi tutti li relativi  
Registri pel regolare adempimento  
di quanto mi incombe -  
Ho il piacere di salutarvi.

Spedi. V.  
Presi. Leg. Vic.

Il Sindaco &